

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LECCO 3 “ANTONIO STOPPANI” Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado Via Achille Grandi 35 - LECCO tel. 0341/363137 e-mail: lcic82600d@istruzione.it - http://stoppanicomprendivo.edu.it/ codice Scuola: LCIC82600D codice fiscale: 92061380132</p>	
---	--	---

Ai genitori degli alunni delle classi terze
 Ai docenti
 della scuola secondaria di primo grado
 - Atti

Oggetto: Esami conclusivi del primo ciclo a.s. 2024/2025 – Indicazioni

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è configurato secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 62/2017 recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e secondo i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni per la preparazione dei lavori e per il sereno svolgimento della sessione d'esame. Si chiede di attenzionare in modo particolare il periodo di svolgimento delle prove Invalsi e le modalità di svolgimento del colloquio orale.

Note organizzative

Presidente della Commissione d'esame è il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza/impedimento, un suo delegato. La composizione della Sottocommissione corrisponde al Consiglio di Classe, ivi inclusi i docenti di religione e di attività alternativa che valutano esclusivamente gli alunni che si avvalgono/non si avvalgono dell'IRC.

Calendario delle prove

Prova di italiano: martedì 10 giugno 2025
prova scritta di lingue straniere: mercoledì 11 giugno 2025
Prova di matematica: giovedì 12 giugno 2025
Colloqui orali: da sabato 14 giugno 2025

Espletamento dell'esame

L'esame si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'Esame in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

Le deroghe attualmente in vigore sono deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.

Tali deroghe trovano applicazione purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. La partecipazione alle prove INVALSI nel corrente anno

scolastico è vincolante ai fini della ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Tuttavia, il loro esito è esterno all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, nel rispetto dei criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti.

Voto di ammissione

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6, c. 5, del D. Lgs 62/2017. Esso vale il 50% del voto finale. Vengono valorizzati il percorso scolastico ed il processo formativo compiuto nel triennio. I criteri e le modalità per la definizione del voto di ammissione andranno deliberati formalmente in Collegio docenti e resi noti alle famiglie.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Voto finale dell'esame

Il voto finale dell'esame deriva dalle seguenti operazioni:

1. calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame (scritti e orale – la prova delle lingue straniere; i voti delle singole prove sono espressi con un voto intero);
2. calcolo della media tra il voto di ammissione e il valore ottenuto al punto 1 (media dei voti delle prove scritte e del colloquio);
3. arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 e proposta del voto così ottenuto alla Commissione in seduta plenaria;
4. delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione.

L'esame è superato con un voto pari o superiore a 6/10.

L'eventuale lode dovrà essere attribuita dalla Commissione sulla base degli esiti delle prove d'esame e tenuto conto del percorso nel triennio.

Prova di italiano: riferimenti

Art. 8, c. 4, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Stabilisce che la «prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento» è «intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua».

Art. 7, D.M. 3 ottobre 2017, n. 741

Approfondisce le competenze oggetto di accertamento: «la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero».

Definisce le tipologie di tracce:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione (il contesto), l'argomento (tematica), lo scopo (effetto che si intende suscitare) e il destinatario (il lettore cui ci si rivolge) indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Le diverse tipologie possono essere **combinare in un'unica traccia**, strutturata in più parti.

Prova di matematica: riferimenti

DM.741/2017, art. 8

(Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche)

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità ed delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

1. La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a. problemi articolati su una o più richieste;
 - b. quesiti a risposta aperta.
2. Nella predisposizione delle tracce la Commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
3. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere: riferimenti

DM 741/2017, articolo 9

Si articola in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1) questionario di comprensione di un testo;
- 2) completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- 3) elaborazione di un dialogo;
- 4) lettera o e-mail personale;
- 5) sintesi di un testo.

Per gli studenti che seguono il percorso di inglese potenziato, non è prevista la seconda lingua comunitaria.

Il colloquio: riferimenti

DM. 741/2017, articolo 10

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Di seguito vengono riportate le modalità per il colloquio pluridisciplinare:

Ogni alunno preparerà 2 mappe con contenuti a scelta del candidato.

Ogni mappa dovrà includere quanto segue:

- Un argomento di particolare interesse per l'alunno (un libro, una esperienza scolastica e/o extrascolastica, una canzone, un quadro, ecc...) che dovrà necessariamente contenere almeno 3 collegamenti interdisciplinari con le materie di studio del terzo anno di cui uno di educazione civica.
- L'argomento scelto dovrà collegarsi a Educazione alla Cittadinanza (Costituzione, Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, ecc...)

Le due mappe devono essere presentate su supporto tecnologico (Power point, Canva, ecc...) e devono essere inviate nelle attività del Teams della classe **entro il 24 maggio 2025**.

Il giorno dell'orale, la Commissione di esame sceglierà quale delle due mappe presentate dal candidato sarà oggetto di discussione.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello ministeriale e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Sperando di aver fatto cosa gradita nel condividere indicazioni desunte dalla normativa vigente, suggerimenti e spunti di riflessione, auguro a tutti un buon lavoro.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Mariapia Riva